

RELAZIONE AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2017

Il bilancio economico di previsione per l'anno 2017 è un bilancio forte dell'esperienza maturata nel corso del 2016, il primo anno nel quale la Fondazione ha operato nella nuova sede. Una struttura di 800 mq, di proprietà del Comune di Cannobio e consegnata in comodato d'uso gratuito alla Fondazione che si impegna a gestire servizi sanitari alla persona.

L'analisi dell'andamento economico-finanziario dell'anno 2016 ha consentito di determinare con un buon livello di precisione tutti i costi di gestione che, nel precedente bilancio di previsione, erano stati stimati con una certa approssimazione.

Certamente il lusinghiero risultato di raccolta fondi relativi al Fondo Progettuale CMA del 2016 (62.296,76 Euro) sarà difficilmente raggiungibile. La raccolta fondi del mese di gennaio 2017 si è attestata ad una cifra inferiore ai 3.000 Euro. Su base annua è realistico attendersi una raccolta fondi intorno ai 30.000 Euro.

La Fondazione è impegnata nel Progetto "La Cura è di Casa" finanziato da Fondazione Cariplo, dal quale non sono previste entrate straordinarie vista l'impossibilità oggettiva di rendicontare le spese sostenute per il progetto di "odontoiatria sociale", stante le regole dettate dalla Fondazione stessa.

Un'altra iniziativa che si intende riproporre visti i buoni risultati ottenuti nell'anno 2016 è Il Progetto Donna per l'ecografia mammaria alla fascia di età 20-40 anni che prenderà avvio nel mese di marzo.

Per ciò che riguarda le voci delle entrate:

- ✓ **CONVENZIONE ASLVCO.** La convenzione con l'ASL dovrebbe essere rinnovata con l'attuale riconoscimento economico per un ricavo annuo pari a 57.600 euro. Qualora nelle more del rinnovo della convenzione dovesse prevedersi un incremento dei servizi con il conseguente aumento del riconoscimento economico dovrà provvedersi ad una opportuna revisione del budget.
- ✓ **PRESTAZIONI SPECIALISTICHE.** Visto il volume delle prestazioni per l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali nei primi due mesi dell'anno 2017, sono state previste entrate per 22.750 euro. Così come da accordo, il 60% di tali incassi, pari a 13.650 euro dovranno essere riconosciuti ai Medici specialisti che hanno effettuato la prestazione.

- ✓ **INDENNITA' DI STRUTTURA E SERVIZI.** La cifra postata a Bilancio, 80.000 Euro, è in linea con quanto incassato nel corso dell'anno 2016
- ✓ **CONTRIBUTO DEI COMUNI.** L'Unione dei Comuni ha previsto un contributo pari a 2 Euro per abitante per complessivi 21.096 Euro.
- ✓ **CONTRIBUTO DGR 26/2016.** La D.G.R. n. 26-1653 del 29.6.2015 (*Interventi regionali e linee d'indirizzo per lo sviluppo del nuovo modello organizzativo dell'Assistenza Primaria, attraverso la sperimentazione delle Case della Salute*) ha stabilito che la Regione Piemonte si faccia carico di un sostegno economico al percorso sperimentale delle Case della salute che verrà avviato su tutto il territorio regionale.

Il provvedimento ha previsto che detto sostegno venga erogato a seguito della presentazione da parte delle singole ASL di un progetto operativo e organizzativo, in coerenza con gli obiettivi e il quadro d'indirizzo definito a livello regionale, riguardante ciascuna Casa della Salute esistente sul proprio territorio.

Il progetto predisposto dall'ASL VCO, che riguarda le Case della Salute di Omegna, Verbania, Cannobio e Crevoladossola, è stato inviato all'Assessorato alla sanità della Regione Piemonte che dovrà autorizzarlo previa valutazione.

La tabella 2 della D.G.R. 26 prevede che, in caso di autorizzazione, alla casa della salute Cannobio venga destinato un sostegno economico UNA TANTUM di 29.037,64 euro. A Bilancio sono stati previsti 29.000 euro.

- ✓ **RIMBORSO COSTO BIBLIOTECARIO.** Sono state previste entrate per 31.500 Euro quale rimborso per il costo del Bibliotecario (stipendio e relativi oneri) così come previsto dalla convenzione in atto con L'Unione dei Comuni.
- ✓ **AFFITTO DOTT. DINI.** La locazione con dott. Dini, pari ad 1.200 Euro al mese determina un incasso annuo pari a 14.400 Euro.

Le altre voci in entrata, quali la convezione con il CSSV, i rimborsi versati dal dott. Dini per le utenze, dai Medici di base per lo smaltimento dei rifiuti speciali, ecc.. consentono il raggiungimento in entrata di una somma pari ad **295.896 Euro, di poco superiore rispetto a quella prevista nell'esercizio precedente (+4.496 Euro)**

Per ciò che riguarda le **uscite** è stato necessario attribuire con maggiore precisione i vari costi ai relativi conti.

In particolare:

Sono stati aumentati gli stanziamenti nei voci di Bilancio "Materie prime sussidiarie di consumo" e "Acquisti vari" rispettivamente a Euro 5.580 e Euro 1.800. Si dovrà tenere

sotto controllo i relativi acquisti poiché nell'anno 2016 la spesa complessiva è stata nettamente superiore.

Nella Voce "*Costi per servizi di produzione*" lo stanziamento è stato incrementato ad Euro 31.050.

Nello specifico:

- nel conto "*Convenzione servizi specialisti*" il rimborso ai Medici specialisti del 60% di quanto incassato per le prestazioni da utilizzo di apparecchiature elettromedicali (Euro 13.650)
- nel conto "*Servizi per trasporti*" i rimborsi per alcuni trasporti disabili o altre persone in difficoltà (Euro 3.200)
- nel conto "*Manutenzione ordinaria su beni proprietà*" è stata inserita la manutenzione degli estintori (Euro 1.500);
- nel conto "*Canoni di assistenza*" le spese per la Ditta Atlantidee (Euro 2.800)
- nel conto "*Canoni di locazione non finanziaria*" le spese per la Ditta Alere – Triage (Euro 3.000)
- nel conto "*Canoni di locazione finanziaria*" le rate mensili per l'acquisto della apparecchiatura per le onde d'urto (Euro 3.600)

Nel conto "*Manutenzione e riparazione beni di terzi*" sono state inserite le spese contrattualizzate di manutenzione ordinaria (elettricista, idraulico, e giardiniere) per complessivi Euro 2.900.

I "*Costi per servizi commerciali*" sono stati ridotti ad Euro 300 (spese di pubblicità)

La voce "*Costi per servizi utenze*", alla luce di quanto speso nel 2016, sono stati ridotti ad Euro 23.100.

Lo stanziamento della voce "*Costi per servizi amministrativi*" è stato fortemente ridotto: da Euro 40.300 ad Euro 21.250.

Nello specifico:

- nel conto "*Elaborazione dati e tenuta contabilità*" le spettanze allo Studio che si occupa della tenuta della contabilità e della elaborazione degli stipendi (Euro 9.000)
- nel conto "*Consulenze legali e sicurezza*" i compensi per lo RSPP esterno e il Medico competente D. Lgs. 81/2008. (Euro 1.500)
- nel conto "*Servizio smaltimento rifiuti*" il costo per lo smaltimento dei rifiuti speciali (Euro 6.000 alla Ditta Coopservice)

- nel conto “*Convenzione servizi infermieristici*” la spesa per la sostituzione della Infermiera della Fondazione durante le ferie da parte di personale dell’Opera Pia Cannobio (Euro 1.400)

Lo stanziamento della voce” Costi per servizi vari” è rimasto immutato ad Euro 16.500.

Nello specifico:

- nel conto “*Assicurazione rc su attività*” Euro 2.500.
- nel conto “*Spese di pulizie*” relative ai locali della Fondazione e degli ambulatori periferici Euro 14.000.

Nella voce “*Salari e stipendi*”, pari ad Euro 102.800, sono ricompresi:

- gli stipendi del personale amministrativo: n. 3 dipendenti part-time di cui una al 50%, una al 60%, ed una al 62,5%; (Euro 39.850)
- gli stipendi del personale infermieristico: n. 2 dipendenti di cui una al 50% ed una al 75% (Euro 34.950)
- lo stipendio del bibliotecario (Euro 23.200)
- il rimborso spese al Direttore (Euro 4.800)

La voce è in aumento rispetto all’anno precedente poiché, per preservare la funzionalità della Casa della Salute e dei servizi svolti per conto dell’ASL VCO e per garantire la fruizione delle ferie, si è reso necessario incrementare il personale dipendente.

Ritengo che, visti i servizi offerti e le fasce di apertura al pubblico, sia impossibile ridurre il personale che già oggi in alcuni momenti della giornata risulta fortemente sotto stress.

Nella voce “*Oneri sociali*” pari ad Euro 28.500 sono stati inseriti gli oneri relativi agli stipendi (INPS, INAIL).

Nella voce “*Trattamento di fine rapporto*” l’accantonamento annuo del TFR (Euro 6.300)

Nella voce “*Ammortamenti*” sono stati inseriti correttamente gli ammortamenti, comprensivi delle quote relative ai beni acquistati nel corso del 2016 quali, ad esempio, il dispositivo per le onde d’urto (TECA).

Il totale degli ammortamenti è pari ad Euro 35.024.

Nella voce “*Oneri diversi di gestione*”, nella quale il costo principale è costituito dall’IVA indetraibile (Euro 9.500), sono stati previsti Euro 14.972.

Le ultime Uscite previste sono quelle relative ai “*Proventi ed oneri finanziari*” (Euro 1.920) e “*Proventi ed oneri straordinari*” (Euro 2.000) e Imposte sul reddito (Euro 2.000)

Complessivamente le uscite ammontano ad Euro 295.896, superiori di Euro (+4.496 Euro) rispetto a quanto previsto nell’esercizio precedente.

Occorre sottolineare che per ciò che riguarda le uscite nulla è stato previsto per eventuali manutenzioni straordinarie che dovessero rendersi necessarie.

In conclusione, dall'analisi del presente Bilancio e di quello dell'esercizio precedente, ciò che emerge con chiarezza è che, senza il contributo UNA TANTUM della Regione Piemonte di circa 29.000 Euro, il pareggio di Bilancio non sarebbe garantito.

A fronte di un aumento contenuto delle spese **(+ 1,5%)**, nonostante:

- l'indispensabile ampliamento dell'organico
- l'aumento dei costi degli ammortamenti
- l'incremento delle spese di rimborso per l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali)

la flessione delle entrate, al netto del contributo regionale, sarebbe più consistente **(-8,6%)**.

Il decremento delle entrate è motivato dal fatto che nel Bilancio di Previsione 2017 i Fondi Progettuali e i Fondi Memoriali verranno gestiti secondo quanto previsto dai principi di redazione del bilancio enunciati dagli artt. 2423, 2423-bis del codice civile nonché dai principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. I suddetti Fondi, pertanto, verranno inseriti nello Stato patrimoniale.

Diversamente nel Bilancio di previsione 2016, disattendendo tali principi, i Fondi erano stati inseriti a ricavo.

Nel Bilancio 2016, inoltre, si era scommesso sulla generosità della popolazione rispetto al Fondo Progettuale CMA. Nel 2016, infatti, il fondo CMA ha ricevuto donazioni per oltre 62.000 Euro tra le quali due oblazioni straordinarie rispettivamente di 20.000 e 11.000 Euro, difficilmente prevedibili nell'anno 2017.

Le linee d'azione da intraprendere nei prossimi mesi per cercare di colmare il divario tra entrate e uscite potrebbero essere le seguenti

- valutazione dei cespiti (*entro il 30 giugno*). Nei cespiti potrebbero essere stati inseriti alcuni beni successivamente donati e quindi non più in disponibilità della Fondazione (es. mobili per il reparto di chirurgia, DAE, ecc..). Tali beni graverebbero impropriamente sugli ammortamenti
- iniziative di sensibilizzazione della popolazione a "donare" sul Fondo progettuale CMA (l'unico inserito a ricavo).

- incremento dei Medici specialisti al fine di aumentare il fatturato della Fondazione
- identificazione di nuovi modelli organizzativi e gestionali finalizzati al contenimento dei costi.

Cannobio, 9 Marzo 2017

*Il Presidente
(Carminè dott. Federico)*

*Il Resp. del settore finanziario
(Varenna dott. Maurizio)*

*Il Direttore
(Merletti dr. Sergio)*